



COMUNE DI MODENA

N. 20/2020 Registro Deliberazioni di Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 11/06/2020

L'anno duemilaventi in Modena il giorno undici del mese di giugno (11/06/2020) alle ore 14:50, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in aula consiliare
Cirelli Alberto	Presente in aula consiliare
Connola Lucia	Presente in aula consiliare
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in aula consiliare

Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Assente
Cavazza Gianpietro	Presente in videoconferenza
Ferrari Debora	Presente in videoconferenza
Ferrari Ludovica Carla	Presente in aula consiliare
Filippi Alessandra	Assente
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in aula consiliare

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 20

**APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO ATTIVITÀ
PRODUTTIVE - AREE E SERVIZI**

Relatore: Assessora Vandelli

OMISSIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 33

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli	21:	i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.
Contrari	9:	i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Moretti, Prampolini, Rossini e Santoro.
Astenuti	3:	i consiglieri Giordani, Manenti e Silingardi.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

““IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Consorzio “Attività Produttive - Aree e Servizi” nasce tra i Comuni di Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto, in forza degli articoli 156 e seguenti del R.D. 03.03.1934, n. 383 "Testo unico della legge comunale e provinciale”, e dell’art.27 della L. n.865/1971, per il riassetto e lo sviluppo economico equilibrato dei territori interessati, con particolare riguardo alla crescita e alla razionalizzazione degli insediamenti produttivi; assume, successivamente, anche il compito di promuovere iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro in ambito Provinciale;

- che il suddetto Ente, originariamente approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.989 del 05.08.1974 con il nome di “Consorzio Intercomunale Modenese per le Aree Produttive”, successivamente modificato in forza dei Decreti Regionali n. 42, in data 20.01.1986, e n. 487, in data 27.07.1987, ha subito un’importante revisione a norma degli artt. 60, 24 e 25, della Legge 8 giugno 1990, n. 142, ed ha assunto, con deliberazione dell’Assemblea Consorziale n. 1 del 19.05.1993, l’attuale denominazione di “Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi”;

- che i rapporti tra il Consorzio e gli Enti consorziati sono regolati da un’apposita convenzione, stipulata in data 19.05.1993;

- che la quota di partecipazione attualmente detenuta dal Comune di Modena, determinata in base alla popolazione residente, all’entità degli interventi consortili sul territorio e alla superficie territoriale comunale, accertati alla data dell’ultima approvazione del Conto Consuntivo annuale del Consorzio, risulta pari al 43,35%.

Premesso, inoltre, che lo Statuto del Consorzio attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione dell’Assemblea Consorziale n. 3 del 2 marzo 1999, e parzialmente modificato con deliberazioni della medesima Assemblea: n. 2 del 7 febbraio 2001, n. 6 del 21 dicembre 2012 e n. 2 del 16 gennaio 2015.

Dato atto:

- che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, con deliberazione n. 1 del 13.02.2020, ha proposto di modificare detto Statuto anche alla luce dei recenti provvedimenti normativi nazionali e comunitari in materia di contrattualistica pubblica, della nuova disciplina riguardante le partecipazioni degli enti pubblici, delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione; potenziando contestualmente il ruolo dell'Ente, quale:

= Strumento operativo degli Enti Locali per l'attuazione dei Piani per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), per la promozione e gestione di servizi pubblici o di interesse pubblico a supporto degli ambiti produttivi e per la progettazione ed esecuzione dei relativi opere e/o lavori pubblici;

= Soggetto attivo nella promozione di azioni e progetti volti ad accrescere la competitività e l'attrattività del Settore produttivo dei diversi territori;

= Ente strumentale degli Enti locali per lo svolgimento di attività ausiliarie di assistenza tecnica e per la prestazione di servizi anche in ambito di attuazione delle politiche abitative;

- che obiettivo precipuo del Consorzio rimane il riassetto e lo sviluppo economico del territorio di riferimento, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, all'attrattività e alla valorizzazione delle aree produttive, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, non più solo mediante attuazione di nuovi comparti P.I.P., ma anche attraverso la rigenerazione e riqualificazione delle aree produttive esistenti, abbandonate o in disuso;

Vista, dunque, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione n. 1 in data 13.02.2020, comprensiva degli emendamenti apportati dalla deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 3 del 20.04.2020;

Dato atto:

- che le principali modifiche proposte sono quelle di seguito riepilogate:

- 1) Ampliamento e/o maggiore specificazione delle finalità perseguite dal Consorzio (art.li 1 e 2);
- 2) Introduzione della disciplina degli istituti dell'esclusione e del subentro degli Enti consorziati, e introduzione di una disciplina di maggiore dettaglio dell'istituto del Recesso; innalzamento dei quorum deliberativi (art.4);
- 3) Composizione del patrimonio dell'Ente consortile; modalità di vendita, assegnazione, dismissione dei beni immobili (art.5);
- 4) Modalità di partecipazione degli Enti consorziati nella formazione degli atti fondamentali del Consorzio (art.7);
- 5) Rappresentanza dell'Ente nei confronti dei terzi (art. 28);
- 6) Ampliamento e/o maggiore specificazione delle competenze del Consiglio di Amministrazione (art.li 21 e ss.) e del Direttore Generale (art.30);

- che tutte le modificazioni proposte sono evidenziate nella colonna "nuovo" nel testo allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.

Considerate le competenze sviluppate nel corso degli anni dal Consorzio in oggetto, e la sua capacità di esercitarle in autonomia, sulla base dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Valutata quindi favorevolmente la proposta sopra descritta, formulata dal Consiglio di Amministrazione n. 1/2020, comprensiva degli emendamenti apportati dalla deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 3/2020.

Visti l'art.7 dello Statuto consortile vigente e l'art. 4 della convenzione richiamata in premessa, che disciplinano l'istituto della partecipazione degli Enti alla formazione della volontà

consortile;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, che, al comma 2, lett. c) ed e), radica nelle competenze del Consiglio comunale la costituzione e la modificazione di forme associative, nonché l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

Vista l'assegnazione di funzioni disposta dal Dirigente responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, dott.ssa Stefania Storti, nei confronti del Dirigente responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati, dott. Davide Manelli, come da disposizione prot. 2019/323908 del 4.11.2019;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati, dott. Davide Manelli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità della Dirigente responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, dott.ssa Stefania Storti, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 5/06/2020;

D e l i b e r a

1) di approvare le modifiche allo Statuto del Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi secondo la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione n. 1/2020, come emendata dalla deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 3/2020, evidenziate nel testo che si riporta in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) di dare mandato al Sindaco o suo delegato di partecipare all'Assemblea del Consorzio che verrà convocata per l'approvazione definitiva dello Statuto consortile con le modifiche di cui al precedente punto 1).”””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

STATUTO

2019/20

(COMPARAZIONE VECCHIO E NUOVO TESTO)

PROPOSTA DI MODIFICA

TITOLO I
NORME GENERALI

ARTICOLO 1 (Costituzione del Consorzio)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. E' costituito, ai sensi dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990 n. 142 , tra i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Modena, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto un Consorzio avente per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del loro territorio, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.</p> <p>2. Il Consorzio è un Ente Pubblico, dotato di propria personalità giuridica, avente natura istituzionale, per lo svolgimento d'attività non commerciali.</p> <p>3. Il Consorzio potrà pure provvedere, a richiesta, e comunque con l'assenso degli Enti Consorziati, alla promozione e gestione di servizi pubblici, alla costruzione di opere ed esecuzione di lavori pubblici così pure allo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini istituzionali e sociali nonché a favorire lo sviluppo economico e civile delle comunità locali consorziate.</p> <p>4. Il Consorzio opererà nel quadro degli orientamenti elaborati dagli Organismi della programmazione economica provinciale e regionale.</p>	<p>1. È costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 989 del 05.08.1974, successivamente modificato con Decreti in data 20.01.1986 n. 42 ed in data 27.07.1987 n. 487, cui è seguita specifica revisione e trasformazione ai sensi dell'art. 60 e degli artt. 24 e 25 della legge 8 giugno 1990 n. 142 in Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi che opera a norma dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e s.m.i. Il Consorzio è costituito tra i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Modena, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto un Consorzio avente per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del loro territorio, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla attrattività, riuso e valorizzazione delle aree produttive, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte ad accrescere la competitività e attrattività del settore produttivo attraverso la realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale e valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.</p> <p>2. Il Consorzio è un Ente Pubblico, dotato di propria personalità giuridica, avente natura istituzionale, per lo svolgimento d'attività non commerciali.</p> <p>3. Il Consorzio è soggetto attivo nello studio e predisposizione di azioni e progetti per conseguire gli obiettivi di cui al comma 1 nonché uno strumento operativo degli Enti Locali nel settore delle attività produttive.</p> <p>4. Il Consorzio potrà pure provvedere alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione e gestione di servizi pubblici o di interesse pubblico a supporto degli ambiti produttivi; - progettazione ed esecuzione di opere e/o lavori pubblici; - promozione e attuazione delle previsioni di cui alla L.R. n. 14/2014 'Promozione degli Investimenti in Emilia-Romagna' e s.m.i. e

	<p>L.R. 24/2017 'Disciplina regionale sulla Tutela e l'uso del Territorio' e s.m.i;</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione della mappatura di spazi e fabbricati in disuso in modo costante, elaborando indicatori con uno specifico coefficiente di riutilizzabilità, e facendo match tra i vari soggetti per trasformare e riqualificare aree e ambiti dismessi; - costruzione di un database degli immobili dismessi e/o oggetto di procedure esecutive, al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta anche mediante l'acquisizione degli stessi da parte del Consorzio o di altri Enti per la ricollocazione sul mercato immobiliare del produttivo a prezzo convenzionato; - attività volta a realizzare fini istituzionali e sociali nonché a favorire lo sviluppo economico e civile delle comunità locali consorziate.
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 2 (Finalità del Consorzio)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Il Consorzio si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) di assumere il ruolo di coordinamento e raccordo della pianificazione territoriale, riguardante gli insediamenti produttivi, collaborando alla formulazione ed all'aggiornamento dei Piani per gli Insediamenti Produttivi nel contesto della programmazione provinciale e regionale; b) di curare l'attuazione dei Piani per gli Insediamenti Produttivi per conto dei Comuni del Consorzio e degli altri Enti interessati, oltre alla possibilità d'intervento consortile per le attuazioni dei Piani per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) di cui alla legge n.167 del 18.4.1962, modificata ed integrata dalla legge 865 del 22.10.1971; c) di mantenere, per quanto di sua competenza, gli opportuni rapporti con l'amministrazione Provinciale nel quadro di un'organica visione dei problemi urbanistici, economici e sociali dei territori interessati; d) di assumere ogni altra iniziativa, svolgere funzioni ed adottare strategie idonee a realizzare obiettivi ed interventi significativi per lo sviluppo economico equilibrato del territorio, con particolare riferimento all'attività di riqualificazione delle aree industriali ed artigianali esistenti; e) di provvedere alla gestione di beni e servizi, concordemente con gli organi amministrativi degli Enti consorziati, tenuto conto delle 	<p>1. Il Consorzio si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) di assumere il ruolo di coordinamento e raccordo della pianificazione territoriale anche di area vasta, riguardante le aree produttive, collaborando anche alla formulazione ed all'aggiornamento dei Piani per gli Insediamenti Produttivi; b) di promuovere studi e analisi sulle dinamiche economiche e sociali al fine di attivare azioni funzionali a rendere più competitivo, attrattivo e solidale il sistema della produzione e del lavoro; c) di sostenere politiche e progetti di mobilità sostenibile, di concerto con altri Enti preposti, a supporto della movimentazione e interscambio di merci con intermodalità ferro-gomma e servizi di logistica avanzata per il settore produttivo locale; d) di curare l'attuazione dei Piani per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) per conto dei Comuni del Consorzio e degli altri Enti interessati, oltre alla possibilità d'intervento consortile per le attuazioni dei Piani per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) di cui alla legge n. 167 del 18.4.1962, modificata ed integrata dalla legge 865 del 22.10.1971. I P.E.E.P. rappresentano una prima risposta al fabbisogno abitativo rivolto a chi ha più difficoltà di accesso alla casa, strumento che occorre innovare fornendo nuove risposte sia nella offerta abitativa (affitto temporaneo,

<p>caratteristiche degli stessi e prevedendo anche l'attuazione di programmi specifici per i quali si ravvisi l'opportunità d'intervento in forma consortile.</p> <p>2. Il Consorzio potrà svolgere le proprie funzioni anche nei confronti d'Enti non consorziati, limitatamente ad attività non principali o connesse ai fini statutari, previa apposita convenzione.</p>	<p>cohousing, social housing e simili) sia in altri servizi (coworking, nidi, bike sharing e simili);</p> <p>e) di dare attuazione ai programmi di sviluppo territoriale derivanti da iniziative regionali, provinciali o locali; prestare assistenza tecnica e servizi alle amministrazioni degli enti locali in tali ambiti; di coordinare e promuovere iniziative per lo sviluppo territoriale degli enti locali consorziati;</p> <p>f) di curare la promozione, progettazione e realizzazione di insediamenti produttivi innovativi anche attraverso il recupero e la rigenerazione dell'esistente;</p> <p>g) di assumere ogni altra iniziativa, svolgere funzioni ed adottare strategie idonee a realizzare obiettivi ed interventi significativi per lo sviluppo economico equilibrato del territorio, con particolare riferimento all'attività di valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive;</p> <p>h) di provvedere alla gestione di beni e servizi, concordemente con gli organi amministrativi degli Enti consorziati, tenuto conto delle caratteristiche degli stessi e prevedendo anche l'attuazione di programmi specifici per i quali si ravvisi l'opportunità d'intervento in forma consortile.</p> <p>2. Il Consorzio potrà svolgere, previa apposita convenzione, le proprie funzioni anche nei confronti d'Enti non consorziati, limitatamente ad attività connesse ai fini statutari.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 3 (Sede giuridica, denominazione, durata del Consorzio)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Il Consorzio può avere la sua sede giuridica in Modena o in uno dei Comuni consorziati ed assume la denominazione di "Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi".</p> <p>2. Il Consorzio è costituito per il periodo di anni novantanove (99) (decorrente dal 05.08.1974), eventualmente rinnovabile per un uguale periodo.</p>	<p>1. Il Consorzio ha sede in Modena, Via Cesare Razzaboni n. 82, resta fermo che il Consorzio potrà avere la sua sede giuridica in Modena o in uno dei Comuni consorziati ed assume la denominazione di "Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi".</p> <p>2. È demandato all'Assemblea definire eventuali modifiche alla sede del Consorzio, nella provincia di Modena, senza che ciò comporti modifiche a Convenzione e Statuto consortile.</p> <p>3. Il Consorzio è costituito per il periodo di anni novantanove (99) decorrente dal 05.08.1974, eventualmente rinnovabile per un uguale periodo.</p>

ART. 4 (Recesso, esclusione e subentro)	
Vecchio	Nuovo

<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli Enti consorziati possono chiedere di cessare anticipatamente dal Consorzio, per giusta causa, previa comunicazione all'Assemblea Consorziale, che valuterà, i motivi del recesso. 2. L'Assemblea Consorziale deciderà sulla base di deliberazione assunta con il voto favorevole dei 2/3 dei componenti, rappresentanti il 66% delle quote di partecipazione. 3. Il recesso, anche se accettato, avrà comunque effetto dall'esercizio finanziario successivo a quello di accettazione, previamente comunicata. 4. Il Comune recedente dovrà in ogni caso onorare, in quota parte, le obbligazioni fino a quel momento assunte dal Consorzio e non potrà chiedere la liquidazione anticipata delle quote patrimoniali; in merito alla relativa richiesta deciderà l'Assemblea Consorziale, con proprio provvedimento motivato. 5. Con le stesse modalità di cui al comma 2 potranno essere ammessi a far parte del Consorzio altri Enti, tra quelli previsti dall'art. 25 della Legge 8 giugno 1990 n.142. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli Enti consorziati possono chiedere, per giusta causa, di recedere anticipatamente dalla qualità di consorziati, mediante comunicazione all'Assemblea Consorziale, che valuterà i motivi addotti dal recedente. 2. L'Assemblea Consorziale deciderà, entro 120 giorni, sulla base di deliberazione assunta con il voto favorevole dei 3/4 dei componenti, rappresentanti almeno il 75% delle quote di partecipazione. Laddove l'Assemblea non esprima voto favorevole, non si ha risoluzione consensuale e il socio potrà agire nei modi e nei termini di cui all'art. 38, salvo in tal caso il diritto del Consorzio ad essere tenuto indenne dall'ingiusto danno patito e patendo. 3. Qualora il recesso venga deliberato entro il 30 giugno avrà effetto dal primo gennaio dell'esercizio finanziario successivo, nel caso in cui il recesso sia deliberato successivamente al 30 giugno avrà effetto dal secondo esercizio finanziario successivo. 4. Il Comune recedente dovrà in ogni caso onorare, in quota parte, le obbligazioni fino a quel momento assunte dal Consorzio e non potrà chiedere la liquidazione delle quote patrimoniali. 5. Il Comune che recede dal Consorzio non può avanzare pretese sul patrimonio mobiliare e immobiliare del Consorzio che resta interamente di proprietà del Consorzio stesso. Resta salva la restituzione di eventuali risorse corrisposte al Consorzio senza avere ricevuto le prestazioni pattuite. 6. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione all'Assemblea Consorziale contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla stessa. 7. L'esclusione di un Ente consorziato è deliberata dall'Assemblea con la maggioranza di cui al comma 2 e può aver luogo per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge o dal presente statuto, per altri gravi motivi che comunque possano ledere gli interessi o l'immagine del Consorzio. L'esclusione ha effetto decorsi trenta giorni dalla data di comunicazione dell'organo amministrativo al socio escluso; detta comunicazione deve essere fatta dal Direttore a mezzo lettera raccomandata a.r. o posta elettronica certificata nei dieci giorni liberi successivi alla delibera. All'Ente escluso si applica quanto previsto al precedente comma 5. 8. Con le stesse modalità di cui al comma 2 potranno essere ammessi a far parte del
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Consorzio altri Enti, tra quelli previsti dall'art. 31 del D.lgs n. 267 del 18.8.2000.</p> <p>9. La richiesta di ammissione deve essere deliberata dal Consiglio Comunale del Comune richiedente o dall'organo ad esso equiparato, deve essere presentata entro il mese di marzo ed avrà effetto dall'anno successivo.</p> <p>10. Successivamente gli enti consorziati procedono alla modifica dello statuto e della convenzione.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 5 (Patrimonio)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Il Patrimonio del Consorzio è costituito:</p> <p>a) dai beni immobili, mobili e dalle quote associative conferite dagli Enti;</p> <p>b) da acquisti, permuta, donazioni e lasciti;</p> <p>c) da contribuzioni straordinarie conferite dagli Enti o da terzi;</p> <p>d) da ogni diritto che venga devoluto al Consorzio stesso;</p> <p>2. Il Consorzio provvede al raggiungimento dei suoi scopi mediante:</p> <p>a) l'utilizzo del patrimonio di cui sopra;</p> <p>b) le somme ricavate dai mutui;</p> <p>c) il ricavo derivante dalle cessioni dei terreni comunque acquisiti;</p> <p>d) il ricavo derivante dalla gestione dei beni e servizi.</p> <p>3. Gli Enti consorziati restano obbligati, ove necessario, e comunque nei limiti di spesa previsti da appositi piani di investimento, regolarmente approvati dall'Ente consorziato, ad anticipare le spese derivanti da assunzioni di mutui o anticipazioni di cassa, mediante assunzione sui rispettivi bilanci dei relativi impegni, in misura corrispondente alle proprie quote di partecipazione.</p> <p>4. Per la realizzazione di singoli programmi che comportino rilevanti costi finanziari, potrà essere chiesto all'Ente o Enti interessati, di partecipare all'investimento in proporzione all'entità della spesa, riferita al territorio interessato.</p> <p>5. A completamento del programma di investimento, il Consorzio restituirà ai Comuni finanziatori le spese anticipate, salvo rinuncia degli enti interessati.</p> <p>6. Gli Enti consorziati si impegnano, in caso di disavanzo di gestione, a rimborsare al Consorzio, in misura pari alle quote di</p>	<p>1. Il Patrimonio del Consorzio è costituito:</p> <p>a) dai beni immobili e mobili trasferiti dagli Enti consorziati, nonché dai beni mobili e immobili acquisiti dal Consorzio stesso, anche mediante procedura espropriativa;</p> <p>b) da acquisti, permuta, donazioni e lasciti;</p> <p>c) da contribuzioni straordinarie conferite dagli Enti o da terzi;</p> <p>d) da ogni diritto che venga devoluto al Consorzio stesso.</p> <p>2. Il Consorzio provvede al raggiungimento dei suoi scopi mediante:</p> <p>a) l'utilizzo del patrimonio di cui sopra;</p> <p>b) il ricavo derivante dalle cessioni dei terreni comunque acquisiti;</p> <p>c) le quote associative conferite dagli Enti;</p> <p>d) il ricavo derivante dalla gestione dei beni e servizi affidati dagli Enti soci.</p> <p>3. Gli acquisti di beni immobili, non derivanti da espletamento di procedura espropriativa, sono effettuati nel rispetto della normativa vigente, per il conseguimento degli interessi di cui agli artt. 1 e 2, debitamente motivato, e quando siano evidenti la necessità e la convenienza del Consorzio.</p> <p>4. Le assegnazioni di aree P.I.P. vengono effettuate al prezzo massimo convenzionale definito in base all'art. 27 della legge 865/1971 e provvedimenti attuativi assunti dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un adeguato Piano Finanziario dell'intervento. Il Consorzio pubblica sul proprio sito web gli immobili disponibili e la modulistica per richiederne l'assegnazione nonché i requisiti soggettivi dei richiedenti. Le graduatorie per l'assegnazione vengono aggiornate periodicamente e comunque non oltre 90 giorni.</p> <p>5. Le eventuali vendite o dismissioni di immobili che non rientrano nella fattispecie di cui al comma 4 o in strumenti di pianificazione attuativa di analogo valore, dovranno essere di</p>

<p>partecipazione, le spese sostenute per il funzionamento del Consorzio.</p> <p>7. Il Consorzio può utilizzare, con il consenso dell'Amministrazione di appartenenza, personale tecnico ed amministrativo, con il rimborso delle relative spese.</p>	<p>regola precedute da incanti o procedure ad evidenza pubblica, a maggior garanzia dei principi di imparzialità, di economicità, di convenienza e di trasparenza, i quali presuppongono adeguate forme di pubblicità, salvo speciali ed eccezionali circostanze, che dovranno risultare nell'atto dell'Assemblea di approvazione del contratto, per cui non possano essere utilmente seguite le forme indicate sopra o quando gli incanti e le licitazioni siano andate deserte o si abbiano fondate prove per ritenere che, ove si sperimentassero, andrebbero deserte.</p> <p>6. Gli Enti consorziati si impegnano, ove necessario e previo assenso espresso e deliberato dagli organi competenti di tutti i consorziati, e comunque nei limiti di spesa previsti da appositi piani di investimento, regolarmente approvati dall'Ente consorziato, ad anticipare le spese derivanti da assunzioni di mutui o anticipazioni di cassa, mediante assunzione sui rispettivi bilanci dei relativi impegni, in misura corrispondente alle proprie quote di partecipazione.</p> <p>7. Per la realizzazione di singoli programmi che comportino rilevanti costi finanziari, potrà essere chiesto all'Ente o Enti interessati, di partecipare all'investimento in proporzione all'entità della spesa, riferita al territorio interessato.</p> <p>8. A completamento del programma di investimento, il Consorzio restituirà ai Comuni finanziatori le spese anticipate, salvo rinuncia degli enti interessati.</p> <p>9. Gli Enti consorziati si impegnano, in caso di disavanzo di gestione, a rimborsare al Consorzio, in misura pari alle quote di partecipazione, le spese sostenute per il funzionamento del Consorzio.</p> <p>10. Il Consorzio può utilizzare, con il consenso dell'Amministrazione di appartenenza, personale tecnico ed amministrativo, con il rimborso delle relative spese.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 6 (Convenzione)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Tra il Consorzio e gli Enti consorziati è stata approvata una convenzione ai sensi dell'art.24 della legge 8 giugno 1990 n. 142.</p> <p>2. La convenzione di cui al comma 1 individua gli atti fondamentali del Consorzio che vanno trasmessi agli Enti consorziati.</p> <p>3. Gli Enti consorziati, a loro volta, si impegnano ad inviare al Consorzio copia delle</p>	<p>1. Tra il Consorzio e gli Enti consorziati è stata approvata una convenzione ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".</p> <p>2. La convenzione di cui al comma 1 individua gli atti fondamentali del Consorzio che vanno trasmessi agli Enti consorziati.</p>

deliberazioni aventi per oggetto questioni che interessano il campo di attività del Consorzio, per la verifica, l'aggiornamento ed il coordinamento delle iniziative consortili.	3. Gli Enti consorziati, a loro volta, si impegnano ad inviare al Consorzio copia delle deliberazioni aventi per oggetto questioni che interessano il campo di attività del Consorzio, per la verifica, l'aggiornamento ed il coordinamento delle iniziative consortili.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 7 (Partecipazione)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Gli Enti consorziati sono chiamati ad esprimere il loro parere, nel termine perentorio di 20 (venti) giorni dal ricevimento, in merito alle proposte di:</p> <p>a) Approvazione dei bilanci annuali e pluriennali, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici e il rendiconto;</p> <p>b) criteri di ripartizione delle eventuali perdite di gestione, modalità di ripiano del disavanzo e piani di risanamento dei bilanci;</p> <p>c) modifiche statutarie;</p> <p>d) piani di investimento che comportino per gli enti consorziati l'anticipazione di spese derivanti da assunzione di mutui o anticipazioni di cassa;</p> <p>e) le nuove adesioni di Comuni al Consorzio;</p> <p>2. Decorso il termine perentorio di cui al precedente comma 1, il parere degli Enti consorziati deve ritenersi favorevole.</p> <p>3. Le relative deliberazioni sono trasmesse agli Enti consorziati per ogni buon uso.</p>	<p>1. Gli Enti consorziati sono chiamati ad esprimere il loro parere, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni dal ricevimento, in merito alle proposte di:</p> <p>a) criteri di ripartizione delle eventuali perdite di gestione, modalità di ripiano del disavanzo e piani di risanamento dei bilanci;</p> <p>b) modifiche statutarie;</p> <p>c) piani di investimento che comportino per gli enti consorziati l'anticipazione di spese derivanti da assunzione di mutui o anticipazioni di cassa;</p> <p>d) nuove adesioni di Comuni al Consorzio.</p> <p>2. Gli Enti consorziati sono chiamati ad esprimere il loro parere, nel termine perentorio di 20 (venti) giorni dal ricevimento, in merito alle proposte di approvazione dei bilanci annuali e pluriennali, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici e il rendiconto.</p> <p>3. Decorso il termine perentorio di cui ai commi 1 e 2, il parere degli Enti consorziati deve ritenersi favorevole, fatte salve le ipotesi di cui al comma 1 – lett. a) e c), nel qual caso gli enti devono esprimersi e conseguentemente conformare i bilanci dei rispettivi enti una volta divenuta esecutiva la delibera del Consorzio. Il ritardo o il voto contrario nelle ipotesi di cui alle lettere a) e c), ove scaturisca un danno grave al Consorzio, può determinare l'avvio del procedimento di esclusione.</p> <p>4. Le relative deliberazioni sono trasmesse agli Enti consorziati per ogni buon uso.</p>

ART. 8 (Criteri di determinazione delle quote di partecipazione e scioglimento del Consorzio)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Le quote di partecipazione di ciascun Ente consorziato sono stabilite in base alla popolazione residente, all'entità degli interventi consortili sul territorio ed alla superficie</p>	<p>1. Le quote di partecipazione di ciascun Ente consorziato sono stabilite in base alla popolazione residente, all'entità degli interventi consortili sul territorio ed alla superficie</p>

<p>territoriale, come indicato dall'art. 7 della convenzione.</p> <p>2. I parametri di calcolo, così come previsto dalla convenzione stessa, potranno essere oggetto di oggetto di aggiornamento annuale.</p>	<p>territoriale.</p> <p>2. I parametri di calcolo, così come previsto dalla convenzione stessa, dovranno essere oggetto di aggiornamento annuale.</p> <p>3. Il Consorzio potrà essere sciolto nel caso di recesso della maggioranza degli Enti consorziati e qualora in conseguenza di ciò l'Assemblea dia atto che il Consorzio non disponga delle risorse necessarie al proseguimento della gestione, ovvero ritenga esauriti gli scopi del Consorzio.</p> <p>4. In caso di scioglimento gli Enti associati rimangono obbligati per gli impegni assunti sia rispetto all'anno in corso, sia rispetto agli impegni pluriennali futuri fino all'esaurimento delle relative obbligazioni. Il patrimonio e le eventuali passività saranno ripartiti tra gli Enti in rapporto alle quote di partecipazione, nonché alla durata di adesione al consorzio.</p> <p>5. Il personale del Consorzio, in caso di scioglimento, sarà trasferito dalla pianta organica del consorzio alle dotazioni organiche degli Enti consorziati.</p> <p>6. In caso di scioglimento l'importo da liquidarsi ai singoli soci è da calcolare in conformità all'art. 7 della Convenzione, con la precisazione che in relazione alla voce "entità degli interventi consortili sul territorio" questa è da riferire all'attività del Consorzio svolta nei singoli comuni nell'arco dell'intera vita dell'Ente. Laddove un Comune non abbia richiesto attività al Consorzio, la relativa quota di liquidazione non può mai superare quella riconosciuta al Comune con il minore ammontare di attività svolta nel proprio territorio e, conseguentemente, si procederà alla ripartizione tra i diversi Comuni. Ogni anno. In sede di redazione del bilancio consuntivo, verrà redatta apposita tabella in cui verranno evidenziate le attività svolte per ciascun Comune dal Consorzio.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TITOLO II – ORGANI DEL CONSORZIO

CAPO I – Nozioni generali

ART. 9 (Organi del Consorzio)	
Vecchio	Nuovo

<p>1. Sono organi del Consorzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Assemblea Consorziale; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente del Consiglio di Amministrazione; - il Direttore. 	<p>1. Sono organi del Consorzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Assemblea Consorziale; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente del Consiglio di Amministrazione; - il Direttore Generale.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CAPO II – Assemblea Consorziale

ART. 10 (Attribuzioni)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. L'Assemblea Consorziale è l'organo di indirizzo generale, di programmazione e di controllo politico - amministrativo del Consorzio.</p>	<p>1. L'Assemblea Consorziale è l'organo di indirizzo generale, di programmazione e di controllo politico - amministrativo del Consorzio.</p>

ART. 11 (Composizione e modalità di insediamento)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. L'Assemblea Consorziale è composta dai rappresentanti degli Enti consorziati di cui all'art.1, nelle persone dei rispettivi sindaci o dei loro delegati.</p> <p>2. Gli Enti consorziati comunicano al Consorzio il nominativo del sindaco una volta convalidata la nomina. Tale adempimento, assumendo carattere automatico, può essere perfezionato o completato anche d'iniziativa dagli uffici del Consorzio.</p> <p>3. Il rappresentante dell'Ente portatore della quota di partecipazione più alta, subito dopo le elezioni amministrative, convoca la prima riunione dell'Assemblea Consorziale, che dovrà tenersi entro 45 giorni dalla data delle elezioni stesse. A parità di quote, l'Assemblea Consorziale è convocata dal rappresentante più anziano d'età.</p>	<p>1. L'Assemblea Consorziale è composta dai rappresentanti degli Enti consorziati di cui all'art.1, nelle persone dei rispettivi sindaci o dei loro delegati.</p> <p>2. Gli Enti consorziati comunicano al Consorzio il nominativo del sindaco una volta convalidata la nomina. Tale adempimento, assumendo carattere automatico, può essere perfezionato o completato anche d'iniziativa dagli uffici del Consorzio.</p> <p>3. La variazione del numero dei consorziati comporta la rideterminazione della percentuale delle quote di partecipazione.</p> <p>4. Il rappresentante dell'Ente portatore della quota di partecipazione più alta, subito dopo le elezioni amministrative, convoca la prima riunione dell'Assemblea Consorziale, che dovrà tenersi entro 60 giorni dalla data delle elezioni stesse. A parità di quote, l'Assemblea Consorziale è convocata dal rappresentante più anziano d'età.</p>

ART. 12 (Insediamento)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Nella prima seduta l'Assemblea Consorziale, preliminarmente, prende atto della sua nuova composizione ed elegge il proprio Presidente con le modalità di cui al successivo art. 14.</p> <p>2. Nella stessa seduta elegge il Consiglio di</p>	<p>1. Nella prima seduta l'Assemblea Consorziale, preliminarmente, prende atto della sua nuova composizione ed elegge il proprio Presidente con le modalità di cui al successivo art. 14.</p> <p>2. Nella stessa seduta elegge il Consiglio di</p>

Amministrazione, secondo le modalità di cui all'art. 21	Amministrazione, secondo le modalità di cui all'art. 21.
---------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

ART. 13 (Durata in carica)	
Vecchio	Nuovo
<ol style="list-style-type: none"> 1. I membri dell'Assemblea Consorziale durano in carica in corrispondenza del mandato del Consiglio Comunale del comune di provenienza. 2. L'Assemblea Consorziale prende atto della sostituzione di singoli componenti dimissionari, revocati dal Sindaco o cessati dall'ufficio per altra causa, nella prima seduta dopo che l'Ente ha comunicato il nominativo del sostituto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. I membri dell'Assemblea Consorziale durano in carica in corrispondenza del mandato del Consiglio Comunale del comune di provenienza. 2. L'Assemblea Consorziale prende atto della sostituzione di singoli componenti dimissionari, revocati dal Sindaco o cessati dall'ufficio per altra causa, nella prima seduta dopo che l'Ente ha comunicato il nominativo del sostituto.

ART. 14 (Presidente dell'Assemblea Consorziale)	
Vecchio	Nuovo
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea Consorziale al suo interno con la maggioranza assoluta dei componenti, rappresentanti almeno il 51% delle quote di partecipazione. 2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea Consorziale. Sottoscrive, inoltre, i verbali dell'Assemblea Consorziale e intrattiene i rapporti con gli Enti consorziati relativamente al funzionamento dell'Assemblea Consorziale. 3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni di cui al comma 2 sono svolte dal rappresentante dell'Ente portatore della quota di partecipazione più alta o, in caso di parità, dal più anziano di età. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea Consorziale al suo interno con la maggioranza assoluta dei componenti, rappresentanti almeno il 50% più uno delle quote di partecipazione. 2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea Consorziale. Sottoscrive, inoltre, i verbali dell'Assemblea Consorziale e intrattiene i rapporti con gli Enti consorziati relativamente al funzionamento dell'Assemblea Consorziale. 3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni di cui al comma 2 sono svolte dal rappresentante dell'Ente portatore della quota di partecipazione più alta o, in caso di parità, dal più anziano di età.

ART. 15 (Membri dell'Assemblea Consorziale)	
Vecchio	Nuovo
<ol style="list-style-type: none"> 1. I membri dell'Assemblea Consorziale esercitano le loro funzioni per la realizzazione delle finalità del Consorzio, rappresentando gli interessi e le aspettative dei rispettivi Enti di appartenenza. 2. Essi hanno diritto d'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione dell'Assemblea Consorziale. Per tali finalità sono a loro dovute tutte le informazioni utili dagli uffici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. I membri dell'Assemblea Consorziale esercitano le loro funzioni per la realizzazione delle finalità del Consorzio, rappresentando gli interessi e le aspettative dei rispettivi Enti di appartenenza. 2. Essi hanno diritto d'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione dell'Assemblea Consorziale. Per tali finalità sono a loro dovute tutte le informazioni utili dagli uffici.

ART. 16 (Funzioni)

Vecchio	Nuovo
<p>1. L'Assemblea Consorziale, nella sua qualità di organo di indirizzo generale, programmazione e di controllo politico-amministrativo, ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none">a) piani e iniziative per l'attuazione degli scopi del Consorzio;b) approvazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione relative alle proposte in ordine ai bilanci annuali, che dovranno includere i valori delle aree consortili, e pluriennali, ai programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici, al rendiconto, ai piani di investimento che comportino per gli enti consorziati l'anticipazione di spese derivanti da assunzione di mutui o anticipazioni di cassa, alle nuove adesioni di Comuni al Consorzio, ai contratti, agli atti vincolanti il bilancio per più esercizi, al programma annuale, le eventuali deroghe ad essi;c) nomina del Presidente dell'Assemblea Consorziale;d) nomina e revoca del Presidente e del Consiglio di Amministrazione;e) nomina e revoca del Segretario ed eventualmente del Vice Segretario;f) nomina e revoca del Revisore Unico dei conti;g) scioglimento del Consorzio, recesso degli Enti consorziati;h) approvazione delle modifiche statutarie e dei regolamenti, ed i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;i) approvazione del Programma Consortile per le Aree Produttive, in accordo con le linee programmatiche di sviluppo regionale e provinciale;j) deliberazione dei contributi ordinari e del loro riparto e degli eventuali contributi straordinari da corrispondersi dagli Enti consorziati;k) deliberazione in ordine alle quote di partecipazione degli Enti consorziati;l) deliberazione per la partecipazione ad Enti, Società, Associazioni, solo se unicamente riguardanti scopi connessi o strumentali a quelli consortili;m) deliberazione per la contrazione dei mutui e per l'emissione dei prestiti obbligazionari;n) deliberazione in ordine alle spese	<p>1. L'Assemblea Consorziale, nella sua qualità di organo di indirizzo generale, programmazione e di controllo politico-amministrativo, ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none">a) piani e iniziative per l'attuazione degli scopi del Consorzio;b) approvazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione relative alle proposte in ordine ai bilanci annuali, che dovranno includere i valori delle aree consortili, e pluriennali, ai programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici, al rendiconto, ai piani di investimento che comportino per gli enti consorziati l'anticipazione di spese derivanti da assunzione di mutui o anticipazioni di cassa, alle nuove adesioni di Comuni al Consorzio, ai contratti, agli atti vincolanti il bilancio per più esercizi, al programma annuale, le eventuali deroghe ad essi;c) nomina del Presidente dell'Assemblea Consorziale;d) nomina e revoca del Presidente e del Consiglio di Amministrazione;e) nomina e revoca del Segretario ed eventualmente del Vice Segretario;f) nomina e revoca del Revisore Unico dei conti;g) scioglimento del Consorzio, recesso degli Enti consorziati;h) approvazione delle modifiche statutarie e dei regolamenti, ed i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;i) approvazione del Programma Consortile per le Aree Produttive, in accordo con le linee programmatiche di sviluppo regionale e provinciale;j) deliberazione dei contributi ordinari e del loro riparto e degli eventuali contributi straordinari da corrispondersi dagli Enti consorziati;k) deliberazione in ordine alle quote di partecipazione degli Enti consorziati;l) deliberazione per la partecipazione ad Enti, Società, Associazioni, solo se unicamente riguardanti scopi connessi o strumentali a quelli consortili;m) deliberazione per la contrazione dei mutui e per l'emissione dei prestiti obbligazionari;n) deliberazione in ordine alle spese

<p>che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;</p> <p>o) deliberazione in ordine agli acquisti ed alle alienazioni immobiliari, alle relative permutate, agli appalti ed alle concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea Consorziale o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza del Consiglio di Amministrazione o del Direttore;</p> <p>2. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al comma 1 non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Consorzio.</p>	<p>che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;</p> <p>o) deliberazione in ordine agli acquisti ed alle alienazioni immobiliari, alle relative permutate, agli appalti ed alle concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea Consorziale o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza del Consiglio di Amministrazione o del Direttore Generale;</p> <p>2. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al comma 1 non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Consorzio.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 17 (Sedute)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Le sedute dell'Assemblea Consorziale sono di norma pubbliche. Sono segrete qualora siano iscritti all'ordine del giorno argomenti concernenti la qualità di persone.</p> <p>2. L'Assemblea Consorziale raggiunge il numero legale quando in prima convocazione siano presenti almeno la metà dei suoi membri, oppure con la presenza di almeno 1/3 dei membri rappresentanti il 60% delle quote di partecipazione; in seconda convocazione quando siano presenti almeno 1/3 dei membri rappresentanti almeno il 40% delle quote.</p> <p>3. La seconda convocazione dovrà seguire di almeno 24 ore la precedente, ed essere preceduta da comunicazione a tutti i membri dell'Assemblea Consorziale, nel caso in cui non sia prevista nell'avviso di prima convocazione.</p> <p>4. Le deliberazioni sono assunte dalla maggioranza assoluta dei presenti e con la maggioranza delle quote di partecipazione, salvo che per gli atti aventi come oggetto:</p> <p>a) approvazione dei bilanci annuale e pluriennale e del rendiconto;</p> <p>b) criteri di ripartizione delle eventuali perdite di gestione, modalità di ripiano del disavanzo e piani di risanamento dei bilanci;</p> <p>c) approvazione dei Piani Programma di intervento;</p> <p>d) approvazione delle modifiche statutarie e dei regolamenti;</p> <p>che devono ritenersi approvati con il voto</p>	<p>1. Le sedute dell'Assemblea Consorziale sono di norma pubbliche. Sono segrete qualora siano iscritti all'ordine del giorno argomenti concernenti la qualità di persone.</p> <p>2. L'Assemblea Consorziale raggiunge il numero legale quando in prima convocazione siano presenti almeno la metà dei suoi membri, oppure con la presenza di almeno 1/3 dei membri rappresentanti il 60% delle quote di partecipazione; in seconda convocazione quando siano presenti almeno 1/3 dei membri rappresentanti almeno il 40% delle quote.</p> <p>3. La seconda convocazione dovrà seguire di almeno 24 ore la precedente, ed essere preceduta da comunicazione a tutti i membri dell'Assemblea Consorziale, nel caso in cui non sia prevista nell'avviso di prima convocazione.</p> <p>4. Le deliberazioni sono assunte dalla maggioranza assoluta dei presenti e con la maggioranza delle quote di partecipazione, salvo che per gli atti aventi come oggetto:</p> <p>a) approvazione dei bilanci annuale e pluriennale e del rendiconto;</p> <p>b) criteri di ripartizione delle eventuali perdite di gestione, modalità di ripiano del disavanzo e piani di risanamento dei bilanci;</p> <p>c) approvazione dei Piani Programma di intervento;</p> <p>d) approvazione delle modifiche statutarie e dei regolamenti;</p> <p>che devono ritenersi approvati con il voto favorevole di almeno 1/3 dei membri</p>

<p>favorevole di almeno 1/3 dei membri l'Assemblea Consorziale rappresentanti il 60% delle quote di partecipazione, oppure con il voto della metà dei membri l'Assemblea Consorziale rappresentanti almeno il 51% delle quote di partecipazione.</p> <p>5. La votazione avviene per voto palese, o a scrutinio segreto, qualora si tratti di argomenti concernenti persone e che implicino apprezzamenti e valutazioni circa la loro qualità e capacità.</p> <p>6. Hanno diritto di partecipare alle sedute dell'Assemblea Consorziale, con funzioni referenti, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i componenti del Consiglio stesso.</p> <p>7. Potrà essere invitato a partecipare alle sedute dell'Assemblea Consorziale il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Modena, o suo delegato, con diritto di parola, ma con esclusione del diritto di voto.</p>	<p>l'Assemblea Consorziale rappresentanti il 60% delle quote di partecipazione, oppure con il voto della metà dei membri l'Assemblea Consorziale rappresentanti almeno il 50% più uno delle quote di partecipazione.</p> <p>5. La votazione avviene per voto palese, o a scrutinio segreto, qualora si tratti di argomenti concernenti persone e che implicino apprezzamenti e valutazioni circa la loro qualità e capacità.</p> <p>6. Hanno diritto di partecipare alle sedute dell'Assemblea Consorziale, con funzioni referenti, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i componenti del Consiglio stesso.</p> <p>7. Potrà essere invitato a partecipare alle sedute dell'Assemblea Consorziale il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Modena, o suo delegato, con diritto di parola, ma con esclusione del diritto di voto.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 18 (Segretario)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Il Segretario del Consorzio è nominato dall'Assemblea Consorziale e scelto preferibilmente tra i Segretari dei Comuni consorziati, secondo criteri di comprovata esperienza e professionalità, avvalendosi dell'attività lavorativa di dipendente a tempo pieno, purché autorizzato dall'amministrazione di provenienza.</p> <p>2. La nomina del Segretario avrà durata corrispondente a quella dell'Assemblea Consorziale che l'ha nominato. Il Segretario continua ad esercitare le proprie funzioni, dopo la cessazione del mandato, dell'Assemblea Consorziale fino alla riconferma o alla nomina del nuovo Segretario. La nomina è disposta, con provvedimento motivato, non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla data di insediamento dell'Assemblea Consorziale, decorsi i quali il Segretario in carica è confermato.</p> <p>3. Il Segretario può essere revocato con provvedimento motivato dell'Assemblea Consorziale, specie se per grave violazione dei doveri di ufficio.</p> <p>4. Il Segretario:</p> <p>a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle sedute dell'Assemblea Consorziale e del Consiglio di Amministrazione e ne cura la</p>	<p>1. Il Segretario del Consorzio è nominato dall'Assemblea Consorziale e scelto preferibilmente tra i Segretari dei Comuni consorziati, secondo criteri di comprovata esperienza e professionalità, avvalendosi dell'attività lavorativa di dipendente a tempo pieno, purché autorizzato dall'amministrazione di provenienza.</p> <p>2. La nomina del Segretario avrà durata corrispondente a quella dell'Assemblea Consorziale che l'ha nominato. Il Segretario continua ad esercitare le proprie funzioni, dopo la cessazione del mandato, dell'Assemblea Consorziale fino alla riconferma o alla nomina del nuovo Segretario. La nomina è disposta, con provvedimento motivato, non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla data di insediamento dell'Assemblea Consorziale, decorsi i quali il Segretario in carica è confermato.</p> <p>3. Il Segretario può essere revocato con provvedimento motivato dell'Assemblea Consorziale, specie se per grave violazione dei doveri di ufficio.</p> <p>4. Il Segretario:</p> <p>a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle sedute dell'Assemblea Consorziale e del Consiglio di Amministrazione e ne cura la</p>

<p>verbalizzazione;</p> <p>b) può rogare tutti i contratti nei quali il Consorzio è parte ed autenticare scritture private;</p> <p>5. In caso di vacanza, assenza o impedimento, nonché nel caso di astensione obbligatoria il Segretario viene sostituito dal Vice Segretario;</p> <p>6. Le funzioni di Segretario dell'Assemblea Consorziale e del Consiglio di Amministrazione sono assolte, in caso di vacanza, assenza o impedimento, nonché nel caso di astensione obbligatoria del Segretario e del Vice Segretario, dal membro più giovane dell'organo.</p>	<p>verbalizzazione;</p> <p>b) può rogare tutti i contratti nei quali il Consorzio è parte ed autenticare scritture private.</p> <p>5. In caso di vacanza, assenza o impedimento, nonché nel caso di astensione obbligatoria il Segretario viene sostituito dal Vice Segretario.</p> <p>6. Le funzioni di Segretario dell'Assemblea Consorziale e del Consiglio di Amministrazione sono assolte, in caso di vacanza, assenza o impedimento, nonché nel caso di astensione obbligatoria del Segretario e del Vice Segretario, dal membro più giovane dell'organo.</p> <p>7. Il Vice Segretario del Consorzio è nominato dall'Assemblea Consorziale e scelto tra i Dipendenti del Consorzio, secondo criteri di comprovata esperienza e professionalità.</p> <p>8. L'emolumento del Segretario e del Vice Segretario è Deliberato dall'Assemblea dei Soci.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 19 (Verbali)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. I processi verbali delle adunanze sono redatti dal Segretario del Consorzio o da apposito collaboratore dello stesso Ente.</p> <p>2. I verbali delle sedute sono raccolti in apposito registro e firmati dal Presidente dell'Assemblea Consorziale e dal Segretario del Consorzio.</p>	<p>1. I processi verbali delle adunanze sono redatti dal Segretario del Consorzio, dal Vice Segretario o da un dipendente dello stesso Ente nominato per l'occasione.</p> <p>2. I verbali delle sedute sono raccolti in apposito registro e firmati dal Presidente dell'Assemblea Consorziale e dal Segretario del Consorzio.</p>

ART. 20 (Convocazioni)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. La convocazione dell'Assemblea Consorziale è disposta dal Presidente dell'Assemblea Consorziale con avvisi contenenti l'elenco degli oggetti da trattarsi.</p> <p>2. Gli avvisi di cui al comma 1 sono comunicati ai membri dell'Assemblea Consorziale e del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della seduta.</p> <p>3. Ove la situazione lo richieda, l'Assemblea Consorziale può essere riunita d'urgenza. In tal caso gli avvisi devono essere trasmessi almeno ventiquattro ore prima della seduta, anche a mezzo fax.</p>	<p>1. La convocazione dell'Assemblea Consorziale è disposta dal Presidente dell'Assemblea Consorziale in ottemperanza alle previsioni di Legge e del presente Statuto. E quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei consorziati oppure la maggioranza del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>2. L'Assemblea Consorziale è convocata mediante avviso, inviato con le seguenti modalità:</p> <p>a) mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento fatta pervenire almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'Assemblea. Ove la situazione lo richieda, l'Assemblea Consorziale può essere riunita d'urgenza. In tal caso gli avvisi devono essere trasmessi almeno ventiquattro ore prima della seduta, anche a mezzo PEC;</p>

	<p>b) con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci entro lo stesso termine di cui alla lettera a).</p> <p>3. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, la data ed il luogo della convocazione, il quale può essere anche diverso dalla sede sociale purché nell'ambito del territorio dei Comuni soci.</p> <p>4. Sono valide le Assemblee, convocate anche in assenza delle formalità procedurali di cui sopra, qualora vi sia rappresentata l'intera Quota di Partecipazione (totalità dei soci).</p> <p>5. Le riunioni si potranno svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CAPO III - Consiglio di Amministrazione

ART. 21 (Composizione ed elezione)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Il Consiglio d'Amministrazione è nominato dall'Assemblea consorziale tra i suoi componenti ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, compreso il Presidente del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>2. La votazione avviene a scrutinio palese e con votazioni distinte relative, nell'ordine al Presidente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente è eletto a maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea Consorziale e delle quote di partecipazione. I restanti componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti a maggioranza dei voti.</p> <p>3. Qualora la convocazione dell'Assemblea Consorziale sia andata deserta l'elezione è rinviata ad altra adunanza, da tenersi entro il termine di otto giorni, nella quale si procede a nuova votazione e l'elezione avviene con la maggioranza semplice delle quote degli Enti.</p> <p>4. Se nel corso del mandato si rende necessario procedere alla sostituzione, per qualsiasi causa, del Presidente del Consiglio di Amministrazione, di uno o più consiglieri</p>	<p>1. Il Consiglio d'Amministrazione è nominato dall'Assemblea consorziale tra i suoi componenti ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, compreso il Presidente del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>2. La votazione avviene a scrutinio palese e con votazioni distinte relative, nell'ordine al Presidente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti a maggioranza semplice dei componenti dell'Assemblea Consorziale e delle quote di partecipazione.</p> <p>3. Qualora la convocazione dell'Assemblea Consorziale sia andata deserta l'elezione è rinviata ad altra adunanza, da tenersi entro il termine di otto giorni, nella quale si procede a nuova votazione e l'elezione avviene con la maggioranza semplice delle quote degli Enti.</p> <p>4. Se nel corso del mandato si rende necessario procedere alla sostituzione, per qualsiasi causa, del Presidente del Consiglio di Amministrazione, di uno o più consiglieri l'Assemblea Consorziale si riunisce entro</p>

<p>l'Assemblea Consorziale si riunisce entro quindici giorni per provvedere alla sostituzione stessa.</p> <p>5. I nuovi consiglieri esercitano le funzioni limitatamente al periodo di tempo in cui sarebbero rimasti in carica i loro predecessori.</p> <p>6. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i Consiglieri possono alternarsi nella carica e mantenerla di norma per un anno.</p>	<p>quindici giorni per provvedere alla sostituzione stessa.</p> <p>5. I nuovi consiglieri esercitano le funzioni limitatamente al periodo di tempo in cui sarebbero rimasti in carica i loro predecessori.</p> <p>6. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i Consiglieri possono alternarsi nella carica e mantenerla di norma per un anno.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 22 (Attribuzioni)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo del Consorzio; redige e realizza il programma annuale approvato dall'Assemblea Consorziale ai sensi dell'art.16, comma 1 lett. b).</p> <p>2. Appartengono al Consiglio di Amministrazione tutti gli atti che la legge e il presente statuto non riservino alla competenza dell'Assemblea Consorziale, del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Direttore.</p>	<p>1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo del Consorzio; redige e realizza il programma annuale approvato dall'Assemblea Consorziale ai sensi dell'art.16, comma 1 lett. b).</p> <p>2. Appartengono al Consiglio di Amministrazione tutti gli atti che la legge e il presente statuto non riservino alla competenza dell'Assemblea Consorziale, del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale.</p> <p>3. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, scegliendo tra le figure del Segretario o del Direttore Generale.</p>

ART. 23 (Consiglieri)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. I Consiglieri hanno rilevanza esterna al Consorzio collegialmente, quali membri del Consiglio di Amministrazione e individualmente per incarichi speciali conferiti dal Consiglio medesimo.</p> <p>2. I Consiglieri non possono prendere parte in nessuna fase a provvedimenti nei quali abbiano interesse personale, oppure l'abbiano il coniuge o i loro parenti ed affini entro il quarto grado. In questo caso sono sempre tenuti ad astenersi dal partecipare alle deliberazioni.</p>	<p>1. I Consiglieri hanno rilevanza esterna al Consorzio collegialmente, quali membri del Consiglio di Amministrazione e individualmente per incarichi speciali conferiti dal Consiglio medesimo.</p> <p>2. I Consiglieri non possono prendere parte in nessuna fase a provvedimenti nei quali abbiano interesse personale, oppure l'abbiano il coniuge o i loro parenti ed affini entro il quarto grado. In questo caso sono sempre tenuti ad astenersi dal partecipare alle deliberazioni.</p>

ART. 24 (Durata, dimissioni, cessazione, decadenza, revoca del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dei singoli componenti)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per lo stesso periodo previsto per i componenti dell'Assemblea Consorziale.</p> <p>2. Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione</p>	<p>1. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per lo stesso periodo previsto per i componenti dell'Assemblea Consorziale.</p> <p>2. Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione</p>

<p>ed i singoli suoi componenti possono essere revocati nei casi di grave irregolarità o di contrasto palese con gli indirizzi consortili o di ingiustificato o reiterato mancato raggiungimento dei programmi e degli obiettivi prefissati dall'Assemblea Consorziale, tali da pregiudicare gravemente gli interessi del Consorzio. Tale revoca viene attivata su proposta motivata del Presidente dell'Assemblea Consorziale o di 1/3 dei membri dell'Assemblea Consorziale, ed approvata a maggioranza assoluta dei suoi componenti rappresentanti almeno il 51% delle quote di partecipazione.</p> <p>3. Le dimissioni del Presidente o di ciascun componente sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.</p> <p>4. Il Consiglio di Amministrazione scaduto continua a svolgere le proprie funzioni limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione indifferibili ed urgenti, fino alla elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>ed i singoli suoi componenti sono rieleggibili e possono essere revocati nei casi di grave irregolarità o di contrasto palese con gli indirizzi consortili o di ingiustificato o reiterato mancato raggiungimento dei programmi e degli obiettivi prefissati dall'Assemblea Consorziale, tali da pregiudicare gravemente gli interessi del Consorzio. Tale revoca viene attivata su proposta motivata del Presidente dell'Assemblea Consorziale o di 1/3 dei membri dell'Assemblea Consorziale, ed approvata a maggioranza assoluta dei suoi componenti rappresentanti almeno il 50% più uno delle quote di partecipazione.</p> <p>3. Le dimissioni del Presidente o di ciascun componente sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.</p> <p>4. Il Consiglio di Amministrazione scaduto continua a svolgere le proprie funzioni limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione indifferibili ed urgenti, fino alla elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 25 (Seduta)	
Vecchio	Nuovo
<p>1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal suo Presidente.</p> <p>2. Per le modalità di convocazione dell'organo si seguono, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.20.</p> <p>3. Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche.</p> <p>4. Il Direttore interviene alle sedute, senza diritto di voto, ed esprime su ogni proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica e contabile di legge.</p> <p>5. Il Presidente ed il Consiglio d'Amministrazione possono invitare, per chiarimenti e comunicazioni, persone estranee al Consiglio stesso; tali invitati devono uscire dall'aula delle adunanze al momento del voto.</p> <p>6. Ciascun consigliere ha diritto di avere tutte le informazioni utili all'esercizio del suo mandato.</p> <p>7. Le sedute sono valide con la presenza di metà dei componenti in carica, compreso il Presidente.</p> <p>8. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei presenti, nel caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.</p> <p>9. Le deliberazioni sono prese a votazione palese.</p> <p>10. Ciascun consigliere ha diritto di fare constatare nel verbale il proprio voto ed i motivi del</p>	<p>1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal suo Presidente.</p> <p>2. Per le modalità di convocazione dell'organo si seguono, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 20.</p> <p>3. Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche.</p> <p>4. Il Direttore Generale interviene alle sedute, senza diritto di voto, ed esprime su ogni proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica e contabile di legge.</p> <p>5. Il Presidente ed il Consiglio d'Amministrazione possono invitare, per chiarimenti e comunicazioni, persone estranee al Consiglio stesso; tali invitati devono uscire dall'aula delle adunanze al momento del voto.</p> <p>6. Ciascun consigliere ha diritto di avere tutte le informazioni utili all'esercizio del suo mandato.</p> <p>7. Le sedute sono valide con la presenza di metà dei componenti in carica, compreso il Presidente.</p> <p>8. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei presenti, nel caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.</p> <p>9. Le deliberazioni sono prese a votazione palese.</p> <p>10. Ciascun consigliere ha diritto di fare constatare nel verbale il proprio voto ed i motivi del</p>

<p>medesimo.</p> <p>11. Di ogni delibera viene redatto il processo verbale secondo le disposizioni di cui all'art. 19</p>	<p>medesimo.</p> <p>11. Di ogni delibera viene redatto il processo verbale secondo le disposizioni di cui all'art. 19.</p> <p>12. Le riunioni si potranno svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 26 (Pubblicazione, contenuti ed esecutività delle deliberazioni)

Vecchio	Nuovo
<p>1. Le deliberazioni dell'Assemblea Consorziale e del Consiglio di Amministrazione sono pubblicate all'Albo Pretorio del Consorzio, per quindici giorni consecutivi.</p> <p>2. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione, salvo motivata dichiarazione d'urgenza espressa dalla maggioranza dei componenti il consiglio stesso.</p>	<p>1. Le deliberazioni dell'Assemblea Consorziale e del Consiglio di Amministrazione sono pubblicate all'Albo Pretorio del Consorzio, per quindici giorni consecutivi.</p> <p>2. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione, salvo motivata dichiarazione d'urgenza espressa dalla maggioranza dei componenti il Consiglio stesso.</p>

CAPO IV – Presidente del Consiglio di Amministrazione

ART. 27 (Attribuzioni)

Vecchio	Nuovo
<p>1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dirige l'attività generale dell'organo esecutivo e ne è il responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo programmatico ed amministrativo dettato dall'Assemblea Consorziale, promuovendo e coordinando l'attività dei Consiglieri che rispondono nei suoi confronti dei risultati degli incarichi ricevuti.</p> <p>2. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza istituzionale.</p> <p>3. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, inoltre:</p> <p>a) convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione;</p> <p>b) sovrintende al buon funzionamento del Consorzio e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione;</p>	<p>1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione presiede l'attività generale dell'organo esecutivo e ne è il responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo programmatico ed amministrativo dettato dall'Assemblea Consorziale, promuovendo e coordinando l'attività dei Consiglieri che rispondono nei suoi confronti dei risultati degli incarichi ricevuti.</p> <p>2. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza istituzionale.</p> <p>3. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, inoltre:</p> <p>a) convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione;</p> <p>b) sovrintende al buon funzionamento del Consorzio e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio</p>

<p>c) assume le iniziative di informazione e di partecipazione dell'utenza e della cittadinanza, avvalendosi degli strumenti aziendali;</p> <p>d) adotta, in caso di necessità ed urgenza e sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio d'Amministrazione che devono essere sottoposti al Consiglio stesso nella sua prima adunanza per la ratifica, fatta eccezione per quelli indicati all'art.16, comma 1, lett. b).</p> <p>4. Il Presidente può delegare, anche in via temporanea, ad uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione parte delle proprie competenze.</p> <p>5. Il Presidente delega un consigliere a coadiuvarlo o sostituirlo nell'espletamento delle proprie funzioni, in caso di assenza o di impedimento. Qualora sia assente, impedito o non nominato il consigliere delegato, fa le veci del Presidente il consigliere più anziano di età.</p>	<p>d'Amministrazione;</p> <p>c) assume le iniziative di informazione e di partecipazione dell'utenza e della cittadinanza, avvalendosi degli strumenti aziendali;</p> <p>d) adotta, in caso di necessità ed urgenza e sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio d'Amministrazione che devono essere sottoposti al Consiglio stesso nella sua prima adunanza per la ratifica, fatta eccezione per quelli indicati all'art.16, comma 1, lett. b).</p> <p>4. Il Presidente può delegare, anche in via temporanea, ad uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione parte delle proprie competenze.</p> <p>5. Il Presidente delega un consigliere a coadiuvarlo o sostituirlo nell'espletamento delle proprie funzioni, in caso di assenza o di impedimento. Qualora sia assente, impedito o non nominato il consigliere delegato, fa le veci del Presidente il consigliere più anziano di età.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 28 NUOVO (Rappresentanza legale)	
Vecchio	Nuovo
	<p>1. La rappresentanza del Consorzio di fronte a terzi spetta - con l'uso della firma sociale - al Presidente del Consiglio di Amministrazione o a chi ne fa le veci qualora detto organo venga costituito, salvi i poteri di rappresentanza attribuiti al Direttore Generale a norma dell'art. 28 dello Statuto.</p> <p>2. Agli altri Consiglieri compete la rappresentanza sociale nei limiti dei poteri eventualmente delegati dal Presidente o dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>3. Fermo restando quanto previsto nei commi che precedono, il Consiglio di Amministrazione può, nelle forme di legge, per determinate categorie d'atti e di affari, delegare poteri di rappresentanza, con la relativa facoltà di firma per il Consorzio, al Direttore Generale determinando i limiti e le modalità per l'uso della firma stessa.</p>

CAPO V – Direttore Generale

ART. 29 (Modalità di nomina)	
Vecchio art. 28	Nuovo

<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Direttore del Consorzio è nominato, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea Consorziale e dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. 2. Le funzioni di Direttore possono essere attribuite a dipendenti di ruolo del Consorzio, in possesso di qualifica dirigenziale. 3. Il Direttore può altresì essere nominato al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato. 4. In ogni caso la durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del Consiglio di Amministrazione. 5. Il Direttore può essere revocato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, previa motivata deliberazione, nei casi di grave violazione dei doveri d'ufficio o per mancato raggiungimento degli obiettivi specifici ed importanti affidatigli dagli organi del Consorzio. 6. Nel corso della procedura di revoca, è garantito il contraddittorio con il Direttore. A tal fine sono preventivamente contestate per iscritto le mancanze in modo da permettere la presentazione di eventuali giustificazioni, da produrre per iscritto. Qualora lo richieda il Direttore è sentito personalmente in sede di seduta del Consiglio di Amministrazione. 7. Il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina del Direttore, con provvedimento motivato, a decorrere dal novantesimo giorno successivo al suo insediamento; nel caso in cui non vi provveda nei successivi sessanta giorni, si intende confermato l'incarico al Direttore in carica, ove questi sia dirigente a tempo indeterminato del Consorzio. Qualora invece il Direttore sia stato nominato con contratto a tempo determinato, resta comunque necessario il rinnovo espresso. 8. In tutti i casi in cui il dirigente del Consorzio, nominato Direttore non venga riconfermato in questo suo incarico alla scadenza del mandato, continuerà a svolgere le funzioni ordinarie di dirigente, secondo le norme del regolamento di organizzazione. 9. L'incarico di Direttore, in caso di vacanza, può essere assegnato dal Consiglio di Amministrazione, per un periodo di tempo determinato, eventualmente rinnovabile, come pure in caso di assenza per malattia, ferie e permessi previsti dai contratti collettivi nazionali, ad un dipendente titolare di posizione organizzativa. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Direttore Generale del Consorzio è nominato, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea Consorziale e dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. 2. Le funzioni di Direttore Generale possono essere attribuite a dipendenti di ruolo del Consorzio, in possesso di qualifica dirigenziale. 3. Il Direttore Generale può altresì essere nominato al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato. 4. In ogni caso la durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del Consiglio di Amministrazione. 5. Il Direttore Generale può essere revocato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, previa motivata deliberazione, nei casi di grave violazione dei doveri d'ufficio o per mancato raggiungimento degli obiettivi specifici ed importanti affidatigli dagli organi del Consorzio. 6. Nel corso della procedura di revoca, è garantito il contraddittorio con il Direttore Generale. A tal fine sono preventivamente contestate per iscritto le mancanze in modo da permettere la presentazione di eventuali giustificazioni, da produrre per iscritto. Qualora lo richieda il Direttore Generale è sentito personalmente in sede di seduta del Consiglio di Amministrazione. 7. Il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina del Direttore Generale, con provvedimento motivato, a decorrere dal novantesimo giorno successivo al suo insediamento; nel caso in cui non vi provveda nei successivi sessanta giorni, si intende confermato l'incarico al Direttore Generale in carica, ove questi sia dirigente a tempo indeterminato del Consorzio. Qualora invece il Direttore Generale sia stato nominato con contratto a tempo determinato, resta comunque necessario il rinnovo espresso. 8. In tutti i casi in cui il dirigente del Consorzio, nominato Direttore Generale non venga riconfermato in questo suo incarico alla scadenza del mandato, continuerà a svolgere le funzioni ordinarie di dirigente, secondo le norme del regolamento di organizzazione. 9. L'incarico di Direttore Generale, in caso di vacanza, può essere assegnato dal Consiglio di Amministrazione, per un periodo di tempo determinato, eventualmente rinnovabile, come pure in caso di assenza per malattia, ferie e permessi previsti dai contratti collettivi
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	nazionali, ad un dipendente titolare di posizione organizzativa.
--	------------------------------------------------------------------

ART. 30 (Competenze)	
Vecchio art. 29	Nuovo
<p>1. Il Direttore, in linea con le previsioni del D.P.R. 4.10.1986 n. 902, ha la responsabilità e la rappresentanza gestionale del Consorzio ed inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sovrintende all'attività tecnico, amministrativa e finanziaria; b) adotta i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei vari servizi e per il loro organico sviluppo; c) sottopone al Consiglio di Amministrazione gli schemi del Bilancio Pluriennale, del Bilancio Preventivo annuale e del Conto Consuntivo; d) formula proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, partecipa alle sedute del Consiglio stesso e può richiederne la convocazione al Presidente; e) può stare in giudizio, anche senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, quando si tratta della riscossione di crediti dipendenti dal normale esercizio del Consorzio; f) dirige il personale del Consorzio; adotta, salvo quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro, i provvedimenti disciplinari inferiori al licenziamento, per il quale formula proposte al Consiglio di Amministrazione; g) provvede agli appalti e alle forniture indispensabili al funzionamento normale ed ordinario del Consorzio; presiede alle aste e alle licitazioni private; stipula i contratti; h) firma gli ordinativi di pagamento e le reversali d'incasso e sottoscrive le delegazioni di pagamento a garanzia dei mutui; i) firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente; j) provvede a tutti gli altri compiti di direzione e di gestione fissati specificatamente dallo statuto ed in generale a quelli previsti dalla legge sulle autonomie degli enti locali per i dirigenti. <p>2. Non può accettare incarichi temporanei di carattere professionale estranei al Consorzio senza autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>1. Il Direttore Generale ha la responsabilità e la rappresentanza gestionale del Consorzio ed inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sovrintende all'attività tecnico, amministrativa e finanziaria; b) predispone e cura tutta l'attività di comunicazione ed informazione, sia a livello interno che esterno, curandone anche la comunicazione e l'attività di promozione istituzionale e delle iniziative adottate dal Consorzio oltre che delle scelte gestionali e promozionali; c) assume il ruolo di Responsabile dell'organizzazione dei servizi e degli uffici di competenza; d) può svolgere le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, provvedendo comunque all'organizzazione di un'adeguata struttura per lo svolgimento della funzione coordinandosi con il Consiglio di Amministrazione; e) svolge le funzioni di Responsabile di cui al D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, e s.m.i., ed al Reg. UE 2016/679 e s.m.i, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali; f) svolge la carica di Datore di lavoro ex D.Lgs. 81/08 e Responsabile dell'adempimento degli obblighi in materia di tutela e rispetto dell'ambiente; g) adotta i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei vari servizi e per il loro organico sviluppo; h) sottopone al Consiglio di Amministrazione gli schemi del Bilancio Pluriennale, del Bilancio Preventivo annuale e del Conto Consuntivo; i) dà attuazione alla programmazione, ivi compresi i piani attuativi, approvata dal Consiglio di Amministrazione e/o dall'Assemblea, attraverso la stipula di contratti, appalti e convenzioni, comunque inerenti all'oggetto sociale, necessari al funzionamento ordinario del Consorzio; j) previa definizione di indirizzi da parte del Consiglio di Amministrazione, autorizza e concede accrediti, addebiti, sconti, dilazioni di pagamento a debitori per contestazioni o per

	<p>accelerare le operazioni di recupero del credito del Consorzio; formula proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, partecipa alle sedute del Consiglio stesso e può richiederne la convocazione al Presidente. Il Direttore potrà, inoltre, proporre al Consiglio di Amministrazione tutte le iniziative che riterrà utili nell'interesse del Consorzio e formulare proposte nelle materie riservate alla competenza del Consiglio medesimo;</p> <p>k) può costituirsi in giudizio, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza del Consorzio;</p> <p>l) dirige il personale del Consorzio; assume il ruolo di Responsabile del personale dipendente ed esercita tutti i poteri di direzione e controllo, con facoltà di adottare tutti i provvedimenti disciplinari ritenuti necessari e di esercitare tutti i poteri necessari alla gestione del rapporto impiegatizio, salvo quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro, adottando i provvedimenti disciplinari inferiori al licenziamento, per il quale formula proposte al Consiglio di Amministrazione;</p> <p>m) esercita tutti i poteri d'organizzazione dell'Ente idonei a permettere l'adempimento da parte del Consorzio degli obblighi di legge vigenti in materia di prevenzione degli incendi. Nell'ambito dei poteri così attribuiti, dovrà curare gli adempimenti amministrativi e verificare il rispetto della normativa di prevenzione incendi nei locali destinati ad uffici;</p> <p>n) provvede agli appalti e alle forniture indispensabili al funzionamento normale ed ordinario del Consorzio; presiede le relative procedure pubbliche; stipula i contratti;</p> <p>o) firma gli ordinativi di pagamento e le reversali d'incasso e sottoscrive le delegazioni di pagamento a garanzia dei mutui;</p> <p>p) effettua disposizioni di pagamento alle Banche ed emette assegni sui conti correnti del Consorzio presso Banche e Istituti di Credito in Italia e all'estero, a valere sulle disponibilità liquide o su concessioni di credito; dispone dei depositi sui conti correnti postali; chiedere l'emissione di assegni circolari, incassare assegni e girarli per l'incasso; ritirare somme e valori presso qualunque cassa pubblica e privata; disporre del contenuto di cassette di sicurezza;</p> <p>q) firma la corrispondenza e ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma del Consorzio e che riguardi le materie</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>comprese nei poteri delegati, esclusi gli atti di competenza del Presidente;</p> <p>r) rappresenta il Consorzio, firmando i relativi documenti in tutti gli atti, esclusi quelli di competenza del Presidente, e le operazioni avanti le Associazioni di Categoria, gli Enti Pubblici e gli Uffici Amministrativi quali a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: il Pubblico Registro Automobilistico, l'Ispettorato della Motorizzazione Civile, le Autorità Amministrative statali, regionali, provinciale e comunali, le Camere di Commercio, le Agenzie delle Entrate, gli Uffici IVA, gli Uffici Erariali in genere, le ASL, le Associazioni Sindacali e di Categoria, l'Ispettorato del lavoro, le Autorità fiscali e tributarie;</p> <p>s) provvede a tutti gli altri compiti di direzione e di gestione fissati specificatamente dallo statuto ed in generale a quelli previsti dalla legge sulle autonomie degli enti locali per i dirigenti.</p> <p>2. Nell'ambito dei poteri di cui ai punti precedenti, dà esecuzione alle decisioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione; per quanto di propria competenza, formula proposte per l'adozione di provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione dando attuazione alle strategie consortili, nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio; esercita i poteri ad esso delegati dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con le strategie e le direttive fissate dal Consiglio stesso. Il Direttore Generale potrà, inoltre, proporre al Consiglio di Amministrazione tutte le iniziative che riterrà utili nell'interesse del Consorzio e formulare proposte nelle materie riservate alla competenza del Consiglio medesimo.</p> <p>3. Non può accettare incarichi temporanei di carattere professionale estranei al Consorzio senza autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TITOLO III

GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

ART. 31 (Gestione del Consorzio)	
Vecchio art. 30	Nuovo

<ol style="list-style-type: none"> 1. La gestione del Consorzio si ispira ai principi di efficacia, efficienza ed economicità. 2. L'attività finanziaria e contabile si uniforma a quella delle aziende speciali secondo le espresse previsioni del Titolo III°, Capi I, II, III e IV del DPR 4.10.1986 n. 902. 3. L'ordinamento finanziario e contabile del Consorzio è disciplinato da apposito regolamento che l'Assemblea Consorziale approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni e delle leggi vigenti in materia. 4. In particolare il regolamento di contabilità del Consorzio è adottato con riferimento alle norme previste dal DPR 902/86, dalla legge 8 giugno 1990 n. 142, dal Decreto legislativo 77/95 e successive modifiche ed applica i principi della contabilità economica, ma con modalità operative corrispondenti alle caratteristiche del Consorzio, assicurando l'unitarietà e l'uniformità del sistema finanziario contabile. 5. Nell'ambito del regolamento di cui al precedente comma, saranno indicate le modalità relative all'esercizio delle forme autonome di verifica della gestione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Consorzio esplica la sua attività con autonomia gestionale, finanziaria e patrimoniale, sulla base dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione. 2. L'esercizio ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. 3. L'attività finanziaria e contabile si uniforma a quella delle aziende speciali secondo le espresse previsioni del Titolo III°, Capi I, II, III e IV del DPR 4.10.1986 n. 902. In particolare, il regolamento di contabilità del Consorzio è adottato con riferimento alle norme previste dal DPR 902/86, dal D.lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed applica i principi della contabilità economica, ma con modalità operative corrispondenti alle caratteristiche del Consorzio, assicurando l'unitarietà e l'uniformità del sistema finanziario contabile. 4. L'ordinamento finanziario e contabile del Consorzio è disciplinato da apposito regolamento che l'Assemblea Consorziale approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni e delle leggi vigenti in materia.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 32 (Revisore Unico dei Conti)	
Vecchio art. 31	Nuovo
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Revisore Unico dei Conti è nominato dall'Assemblea Consorziale secondo le norme del Codice Civile ed in base ai criteri stabiliti nel regolamento di contabilità, in modo da far coincidere il mandato con gli esercizi finanziari del triennio. 2. Il Revisore Unico dei Conti di norma dura in carica tre anni e è rieleggibile una sola volta, ferma restando la facoltà dell'Assemblea Consorziale di valutare una eventuale diversa durata. 3. Il Revisore Unico dei Conti svolge la propria attività esclusivamente in riferimento alla gestione di tali esercizi e rimane in carica oltre la scadenza del mandato, al limito fine di esaminarne i relativi rendiconti. 4. Il Revisore Unico dei Conti vigila sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulla corretta gestione del Consorzio. 5. L'Assemblea Consorziale delibera il trattamento economico da corrispondere al Revisore Unico dei Conti, tenuto conto anche del parametro relativo all'entità degli importi di Bilancio Preventivo e di Conto Consuntivo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Revisore Unico dei Conti è nominato dall'Assemblea Consorziale secondo le norme del Codice Civile ed in base ai criteri stabiliti nel regolamento di contabilità, in modo da far coincidere il mandato con gli esercizi finanziari del triennio. 2. Il Revisore Unico dei Conti di norma dura in carica tre anni e è rieleggibile una sola volta, ferma restando la facoltà dell'Assemblea Consorziale di valutare una eventuale diversa durata. 3. Il Revisore Unico dei Conti svolge la propria attività esclusivamente in riferimento alla gestione di tali esercizi e rimane in carica oltre la scadenza del mandato, al limito fine di esaminarne i relativi rendiconti. 4. Il Revisore Unico dei Conti vigila sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulla corretta gestione del Consorzio. 5. Il Revisore Unico dei conti ha diritto di assistere alle sedute dell'Assemblea, convocate per l'approvazione del Bilancio dell'Ente, senza diritto di voto. 6. L'incarico di Revisore Unico dei conti è conferito ed espletato nel rispetto delle

	<p>disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2010 e s.m.i.</p> <p>7. L'Assemblea Consorziale delibera il trattamento economico da corrispondere al Revisore Unico dei Conti, tenuto conto anche del parametro relativo all'entità degli importi di Bilancio Preventivo e di Conto Consuntivo.</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 33 (Diritti di partecipazione all'attività pubblico amministrativa del Consorzio e di accesso a favore dei cittadini)	
Vecchio art. 32	Nuovo
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Consorzio favorisce nello svolgimento della propria attività lo sviluppo degli istituti di partecipazione previsti dal Capo III della legge 142/90, nonché dai Capi III e V della legge 241 del 7 agosto 1990. 2. A tale fine adotta appositi regolamenti per rendere concreta la partecipazione diretta e generalizzata dei cittadini alle diverse fasi dei procedimenti dell'Ente e garantendo l'accesso agli atti a favore dei soggetti interessati. 3. Nell'esercizio della propria attività l'Ente garantisce la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni di legge 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Consorzio favorisce nello svolgimento della propria attività lo sviluppo degli istituti di partecipazione previsti dal Dl.gs n. 267/2000, nonché dai Capi III e V della legge 241 del 7 agosto 1990. 2. A tale fine adotta appositi regolamenti per rendere concreta la partecipazione diretta e generalizzata dei cittadini alle diverse fasi dei procedimenti dell'Ente e garantendo l'accesso agli atti a favore dei soggetti interessati. 3. Nell'esercizio della propria attività l'Ente garantisce la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni di legge.

ART. 34 (Contratti e spese in economia)	
Vecchio art. 33	Nuovo
<ol style="list-style-type: none"> 1. Per le procedure contrattuali il Consorzio uniforma la propria attività alle Direttive dell'Unione Europea in materia di lavori, forniture e servizi, quando le relative negoziazioni ricadono sopra le previste soglie comunitarie. 2. Per le negoziazioni sotto soglia il Consorzio adegua la propria azione alle disposizioni delle leggi vigenti nelle diverse materia dei lavori, forniture e servizi, nonché da quelle contenute in appositi regolamenti. 3. L'Assemblea Consorziale approva, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, un proprio regolamento per la disciplina delle procedure per la formazione dei contratti e per gli acquisti e le spese in economia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per le procedure contrattuali il Consorzio uniforma la propria attività al Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016) nonché alle Direttive dell'Unione Europea in materia di lavori, forniture e servizi.

ART. 35 (Rapporto di lavoro)	
Vecchio art. 34	Nuovo
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del Consorzio sono disciplinati con appositi gli accordi collettivi nazionali per i dipendenti degli enti locali. 2. L'Assemblea Consorziale approva i criteri 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del Consorzio sono disciplinati con appositi gli accordi collettivi nazionali per i dipendenti degli enti locali. 2. Il Consiglio di Amministrazione approva i

<p>generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consorzio, oltre che per la revisione della dotazione organica.</p> <p>3. Spettano successivamente al Consiglio di Amministrazione l'adozione dell'apposito regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché gli atti di modifica da apportare alla pianta organica, in conformità ai criteri generali definiti dall'Assemblea Consorziale.</p> <p>4. In caso di scioglimento del Consorzio e in tutti gli altri casi di eventuale riduzione del suo organico, il personale del Consorzio sarà trasferito alle dipendenze degli Enti consorziati, ricoprendo prioritariamente i posti vacanti risultanti dai rispettivi organici, e comunque secondo i criteri stabiliti dall'Assemblea Consorziale.</p>	<p>criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consorzio, oltre che per la revisione della dotazione organica.</p> <p>3. Per la selezione di personale esterno a tempo determinato e indeterminato si procederà in conformità a quanto previsto secondo le norme di legge vigenti in materia.</p> <p>4. In caso di scioglimento del Consorzio e in tutti gli altri casi di eventuale riduzione del suo organico, il personale del Consorzio sarà trasferito alle dipendenze degli Enti consorziati come previsto all'art. 8, comma 5, ricoprendo prioritariamente i posti vacanti risultanti dai rispettivi organici, e comunque secondo i criteri stabiliti dall'Assemblea Consorziale.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 36 (Norme di inquadramento e di riferimento contrattuale del personale dipendente)	
Vecchio art. 35	Nuovo
<p>1. Al fine di definire il regime giuridico, gli inquadramenti del personale dipendente del Consorzio, nonché per l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro e per ogni altro aspetto comunque connesso e derivante, si fa riferimento per la tipologia di base al Comune del Consorzio che registra, in relazione ai dati riferiti all'ultima rilevazione ISTAT, la popolazione più numerosa</p>	<p>1. Al fine di definire il regime giuridico, gli inquadramenti del personale dipendente del Consorzio, nonché per l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro e per ogni altro aspetto comunque connesso e derivante, si fa riferimento per la tipologia di base al Comune del Consorzio che registra, in relazione ai dati riferiti all'ultima rilevazione ISTAT, la popolazione più numerosa</p>

ART. 37 (Trasparenza, conferibilità e compatibilità)	
	Nuovo
	<p>1. Oltre a quanto espressamente prescritto dal presente Statuto, trova piena applicazione la legge 6 novembre 2012, n. 190, con cui sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.</p>

ART. 38 (Controversie)	
	Nuovo
	<p>1. Tutte le controversie fra i consorziati e fra questi e gli organi del Consorzio saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla composizione da parte di un arbitro, scelto di comune accordo fra le parti.</p> <p>2. In caso di mancato accordo, l'arbitro sarà nominato, su richiesta della parte più diligente,</p>

	<p>dal Presidente del Tribunale di Modena.</p> <p>3. L'arbitro deciderà secondo diritto ma senza alcuna formalità di procedura e la sentenza sarà inappellabile.</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ART. 39 (Rinvio)	
	Nuovo
	<p>1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e le altre norme vigenti in materia.</p>



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - AREE E SERVIZI

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1447/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 26/05/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - AREE E SERVIZI

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 1447/2020.

Modena li, 26/05/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - AREE E SERVIZI

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1447/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 27/05/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO ATTIVITÀ
PRODUTTIVE - AREE E SERVIZI

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1447/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 27/05/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale